

“Via della poesie” a ricordo dell’Avis Presila

A Taverna presentato un percorso curato dall’associazione di Franco Parrottino

TAVERNA — Non poteva scegliere segno migliore a ricordo dell’impegno profuso dai donatori, l’Avis presila presieduta da **Franco Parrottino**, che ha inaugurato nei giorni scorsi a Taverna la “Via della poesia”. Iniziato, dunque, un progetto ambizioso che, nelle intenzioni dei promotori di questo curioso ed alternativo percorso turistico, potrebbe condurre molto presto alla creazione di un vero e proprio Parco letterario che, sotto l’egida della lirica e della solidarietà, leghi alcuni comuni della Presila catanzarese: Taverna, Sorbo San Basile, Albi, Fossato Serralta e Magisano. E proprio da un privato di quest’ultimo centro (l’officina di **Luigi Milelli**, ndr) un contributo sostanzioso per la realizzazione delle venti formelle contenenti alcune delle più belle poesie italiane affisse in alcune strade dei cinque comuni pedemontani. «Riteniamo - ha spiegato il presidente Parrottino - di aver realizzato un percorso straordinario. E’ la prima volta, credo, che un’associazione di volontariato realizza qualcosa per il territorio dove opera e, piuttosto che chiedere, offre qualcosa». Da Franco Parrottino ringraziamenti al direttore del Museo civico di Taverna, **Giuseppe Valentino** («che ha condiviso con me fin dall’inizio questo progetto»), al poeta



Da sin. Valentino, Bianco, Guerriero, Parrottino e Amelio

Luigi Bianco («persona straordinaria che ha scelto le liriche»), all’architetto **Pietro Mario Amelio** («che ha realizzato la cartina della Via della poesia»), a **Tina Gallo** («colei che ha creato materialmente le formelle») e a tutti gli operai («ossia a quelli, per intenderci, che con calce e colla hanno reso possibile questo percorso»). E presenti alla manifestazione inaugurale il presidente regionale dell’Avis, **Salvatore Guerriero** (che non ha nascosto la piena soddisfazione per aver contribuito all’iniziativa), il sindaco di Taverna, **Sebastiano Angotti**, nonché l’assessore alla Cultura di Fossato Serral-

ta, **Carmine Mustari**. Da entrambi manifestato un plauso per la straordinaria idea e per l’impegno speso dall’Avis, nonché annunciata l’intenzione di aggiungere altre formelle a quelle già installate nei rispettivi comuni. «Questa iniziativa ha proseguito il presidente Parrottino - vuole essere anche un modo originale per promuovere le tante bellezze custodite nel nostro territorio... Quelle più nascoste che magari, attraverso l’aiuto una poesia letta e meditata, potranno essere meglio scorte ed apprezzate».

Alessandra Torchia